



Periodico di approfondimento sportivo regionale



OBIETTIVO NAPOLI

Scarsa attenzione difensiva e poca qualità del centrocampo condizionano il rendimento della squadra

a pagina 2



LE SCOMMESSE

La bandiera azzurra Beppe Bruscolotti crede nell'impresa corsara degli uomini di Benitez

a pagina 5



ASSALTO AL TERZO POSTO

Raccontare Napoli, la napoletanità a chi non sa, non può e non vuol capire, è impresa ardua! Ma la sintesi di tutto ciò era lì, la sera dello scorso 7 gennaio racchiusa nello spazio sconfinato di Largo di Palazzo (meglio conosciuto come Piazza del Plebiscito) trasformatosi in uno scrigno traboccante di emozioni, uno spazio divenuto improvvisamente piccolo in cui tutti si tenevano metaforicamente per mano uniti da un sentimento, da un dolore vero, sincero, reale! Erano le 18.15 quando giunsi presso il luogo dell'addio per partecipare a quel rito funebre in onore del **Mascalzone Latino**, rito perentoriamente "estorto" alla famiglia dell'amato cantautore, dal tangibile e prorompente affetto di quella città che lo ha visto in tutti i sensi nascere e poi andar via a far fortuna altrove come capita a tutti gli emigranti, lontani sì dal suolo natio ma vicini con la mente e con il cuore... perché le radici, quelle forti, non si spezzano ma se irrorate producono meravigliosi germogli, germogli che Pino ha tradotto in versi, poesie... canti! Eppure esistono individui, dall'incommensurabile vacuità intellettuale, che parlano di retorica e di sceneggiata in modo improprio, inopportuno e se vogliamo anche sfacciato e arrogante, sindacando su questioni che non li riguardano e che non possono capire... che in realtà non debbono neanche capire, perché certe cose non si spiegano... si sentono e basta e quel senso di appartenenza, quel legame indissolubile tra Pino Daniele, la sua Terra e la sua gente lo si percepiva quella sera lì, in quella piazza

L'addio commosso a Pino Daniele

di Tilde Schiavone

senza bisogno di troppe parole o interpretazioni, lo si leggeva negli occhi, nelle lacrime, lo si ascoltava in quell'aria muta e immobile che accarezzava Napoli. Largo di Palazzo quando vi giunsi pressappoco un'ora prima dell'inizio della cerimonia era già quasi pieno ma non si udivano brusii, la piazza era profondamente immersa in un rispettoso, surreale, commosso e partecipato silenzio che ha sottolineato sia il tempo della cerimonia, sia il tempo dell'attesa... silenzio squarciato all'arrivo della bara dagli applausi, silenzio squarciato in qualche momento dal grido PINO, PINO! Il rito funebre, officiato dal **Cardinale Crescenzo Sepe**, è stato semplice e genuino, come sarebbe piaciuto all'uomo in blues, schivo e riservato, e le stesse parole del vescovo di Napoli lo hanno raccontato in maniera delicata e discreta: "Pino ha amato tanto Napoli" ha egli ribadito, "e la ha raccontata nella sua verità, attraverso i volti, gli eccessi, i chiaroscuri, i mille colori... E il suo canto è sempre stato un atto d'amore, una provocazione per sollecitarne il risveglio, per scuoterne le coscien-

ze, un canto di speranza per il futuro della sua Terra". Al termine della cerimonia le spoglie mortali dell'amato figlio di Napoli hanno salutato Largo di Palazzo accompagnate dalle melodie delle sue canzoni più belle e la piazza cantava commossa, e li gridava quei canti perché arrivassero lassù dove ora egli riposa, insieme a Massimino, che, conoscendolo, si sarà commosso anche lui, unendosi a quella voce univoca che sgorgava dalla città dai mille colori... "Voglio 'o mare... 'e quatt' a notte mmiezz 'o ppone e si caress 'o munn sano je nun me spost e rest 'a sott 'a mmo guarda"! Pino se ne andava e la piazza lentamente si svuotava, nel medesimo toccante silenzio che ne ha aveva scandito la presenza in quel luogo in un momento così amaro... Se ne andava bisbigliando con gli occhi al cielo le parole di quei canti, nelle quali quel figlio vivrà per sempre continuando a gridare al mondo verità sacrosante che nessuno ha mai dipinto in modo così sincero, reale, rabbioso e crudo! E che continuano a parlare, "a sbraitare" coloro che non sanno e non possono percepire quello spirito identitario, quella partecipazione... quel senso di appartenenza... Quelli lì, snob, impassibili... razzisti, sono gli stessi che un giorno di tanti tanti anni fa a un giovane Giuseppe Daniele, napoletano, guardato con occhi di sospetto e forse anche d'invidia, dicevano di imparare a parlare! Pino oggi, come fece allora avrebbe riso in faccia a tutti, e così faccio anch'io!





OBIETTIVO NAPOLI

Incostanza dei singoli e poca qualità a centrocampo condizionano il rendimento della squadra

AZZURRI SEMPRE ALLA RICERCA DI SÉ STESSI

di Eduardo Letizia

Le due partite contro la Juve disputate nell'ultimo mese, intervallate dall'agevole impegno contro il Cesena, forniscono una buona rappresentazione dell'andamento altalenante del Napoli di questa stagione. Come una rivisitazione moderna del Napoleone proposto nei versi del Manzoni, la squadra di Benitez continua a galleggiare tra la polvere e l'altar, all'estenuante ricerca di una propria identità. È un Napoli un po' bipolare, capace di entusiasmare i propri tifosi con eccellenti prestazioni come quelle contro la Roma o la Juve in Supercoppa, e allo stesso tempo deprimerli con prove del tutto sotto tono, come in occasione delle gare contro il Milan o l'ultima con i bianconeri. Abbiamo provato più volte a fornire possibili interpretazioni di questo rendimento altalenante, frutto evidentemente di più fattori concatenati, che vanno dalla forma dei singoli, alle scelte dell'allenatore, all'atteggiamento tattico degli avversari. Negli ultimi mesi il problema più evidente del Napoli sembra, però, rintracciabile nell'equivoco tecnico-tattico che riguarda il centrocampo. In questa zona del campo Benitez si aspettava di ricevere un rin-

forzo importante in estate. Un elemento capace di unire una certa abilità in fase di impostazione ad un'altrettanto efficace affidabilità in quella di non possesso. Un uomo di carisma, in grado anche di prendere per mano la squadra nei momenti di emparse. La società non è riuscita ad accontentarlo e da qui sono emersi una serie di problematiche tattiche che si sono riversate su tutte le fasi del gioco della compagine partenopea. Inizialmente Benitez sperava di poter fare affidamento su Inler e Jorginho, come nel finale della scorsa stagione, ma i risultati non sono stati soddisfacenti. L'involuzione dell'italo-brasiliano ex Verona, unita ad una forma non sempre smagliante dello svizzero, hanno reso la fase difensiva del Napoli molto fragile, così il tecnico spagnolo ha dovuto affidarsi a David Lopez, elemento più disciplinato tatticamente tra quelli in rosa, ma poco utile in fase di costruzione. Per dare ulteriore sostegno alla fragile retroguardia, Benitez ha dovuto rispolverare anche Gargano, che da quarta scelta si è ritrovato ad essere un elemento quasi indispensabile per i delicati equilibri difensivi dei suoi. Ritrovatosi così del

tutto privo di qualità in mezzo al campo, ed essendo venuto a mancare anche Insigne, maggiore fonte d'ispirazione del gioco azzurro prima dell'infortunio, il gioco del Napoli ha dovuto affidarsi principalmente alla verve incostante di Hamsik tra le linee e alle sovrapposizioni sulle fasce. La differenza tra le due gare contro la Juventus è stata proprio che a Doha gli azzurri hanno potuto contare su un Hamsik in buona forma e sulla costante spinta di Maggio e Ghoulam a sostegno della manovra offensiva, mentre al San Paolo, invece, lo slovacco non è riuscito a ripetere le recenti incoraggianti prestazioni, ed in più sulle fasce è mancata la fondamentale spinta di Ghoulam, impegnato in Coppa d'Africa. Essendo inoltre rimasto inizialmente in panchina Mertens, uno dei pochissimi giocatori in rosa in grado di dare una scossa alla squadra con iniziative personali, e trovandosi in serata-no Higuain, si capiscono benissimo le difficoltà in fase di impostazione del Napoli, costretto, pur tra le proprie mura, ad impostare una gara fondata prevalentemente sulle ripartenze. Probabilmente, nell'amara sconfitta

contro i bianconeri, se nulla si poteva fare contro Tagliavento e i suoi collaboratori, Benitez avrebbe però potuto inventarsi qualche soluzione tattica alternativa per far fronte ai difetti insiti nella sua rosa, come, ad esempio, l'inserimento di Mertens dal primo minuto o l'utilizzo di un centrocampo a tre in grado di sostenere magari una maggiore iniezione di qualità. Tuttavia abbiamo ormai imparato a conoscere l'integralismo tattico dell'allenatore spagnolo. Non resta quindi che augurarsi che, presto o tardi, la società si decida ad arricchire la rosa con elementi che possano rendere al meglio nel sistema di gioco del proprio tecnico. Di certo non è facile, né economico, accontentare un allenatore come Benitez in tutte le sue richieste ma, dal momento in cui si sceglie di affidare la panchina ad un personaggio con determinate caratteristiche, bisogna poi avere la forza di metterlo nelle condizioni migliori per esprimere le sue idee di gioco. Altrimenti è necessario fare scelte diverse e puntare su un tecnico che sappia adeguarsi e trarre il massimo dalle risorse a disposizione. Nonostante tutti i suoi meriti, Benitez non è questo tipo di allenatore.

IL PERSONAGGIO

Walter Gargano, cuore e polmoni

Napoli - Juventus: archiviata! E così quella che doveva essere la partita della consacrazione di un Napoli che, convincente e distruttivo a Doha, dove aveva conquistato, strameritandola, una Supercoppa che a posteriori i piemontesi hanno snobbato ma che se l'avessero vinta loro avrebbero spacciato per quella Champions League, che si sa, per i prossimi due secoli mai riusciranno a portarsi a casa, diventa la classica gara contro i bianconeri, diretta da un arbitro filo juventino che pilota il match in un'unica direzione, falsandolo non solo attraverso la convalidazione di un gol (quello di Caceres) in netto fuorigioco ma gestendolo in maniera a dir poco faziosa e concedendo alla squadra torinese, reduce da prestazioni poco esaltanti, la resurrezione proprio a Napoli, in uno stadio stracolmo, sotto gli occhi di un popolo ancora commosso per la perdita di quel Pino Daniele che Napoli la ha amata e cantata sotto tutti gli aspetti e al quale avrebbe voluto dedicare, sulle note di Napule è, ben altro che una stonata e inopportuna sconfitta. Non è che gli azzurri, è giusto sottolinearlo, abbiano brillato domenica sera al San Paolo, sarà stata l'emozione che fa tremare le gambe, sarà stata la pressione... non poca in verità... O semplicemente sarà stato il fatto che a quei ragazzi lì, che indossano i colori azzurri, poco importa dei sentimentalismi del popolo partenopeo, a cui di fatto non appartengono... e il cuore, quello che spesso serve per affrontare determinate partite, lo riservano per altre occasioni. Fatto sta che la rabbia e la cazzimma tra le maglie azzurre poco s'è vista... E Higuain e Hamsik, i top players dai quali ti aspetti quel qualcosa in più hanno svolto il ruolo di semplici comparse! E pensare che il centrocampo, tante volte sotto accusa, ha retto anche benino (se consideriamo ovviamente gli elementi che presentavano le due squadre nella zona mediana) al cospetto dei



colossi piemontesi, il povero Walter Gargano, atleta generoso e instancabile ha lottato con tutta la grinta possibile, intervenendo su ogni pallone, contrastando l'avversario con quella determinazione che avremmo voluto vedere in tutti i napoletani in campo... correndo e pressando a tutto campo, lasciandoci i polmoni in quel rettangolo! Ma Gargano è Gargano, un giocatore di quantità... uno che non si risparmia, è vero, ma se ci aspettiamo poi dal piccolo uruguayano anche la costruzione del gioco, che non è nelle sue caratteristiche e lo sappiamo, i folli siamo noi non lui. Non vorremmo tornare sempre sui soliti argomenti ma se il mercato estivo avesse prodotto centrocampisti di differente spessore, le lacune che sia il reparto difensivo che la linea mediana continuano ad evidenziare sarebbero state forse colmate e staremmo oggi a parlare d'altro. Ci si ritrova invece con un ripescato Gargano e con un David Lopez, buon controllore di gioco e recuperapalloni, per carità, ma non all'altezza di una squadra che ambisce a traguardi importanti, a governare la delicata zona nevralgica partenopea. Ma Gargano, così come Lopez, anche se non eccellono, sono diventati, complice anche il rendimento discontinuo di Inler e Jorginho, imprescindibili nel Napoli poiché quanto meno assicurano una discreta copertura difensiva. Fanno il loro dovere insomma, quello che ci si può aspettare da elementi di quel livello e dotati di quel tipo di caratteristiche... ma creare, inventare non è il loro mestiere. Un elogio insomma el Mota, e insieme a lui Lopez, lo merita comunque se non altro per l'agonismo, per l'anima che mette ogni volta in campo... Perché nonostante tutto quella maglia, al contrario di tanti suoi compagni, se la suda lottando fino all'ultimo secondo e rispettando quei colori che ha l'onore e l'onere di portare addosso.

Tilde Schiavone

AZZURRI PER SEMPRE

Paolo Di Canio, un'artista del calcio

Lazio e Napoli si affronteranno domenica per la 19ª giornata di Serie A. In occasione della partita, per la rubrica "Azzurri per sempre", si ricorda Paolo Di Canio, ex attaccante che ha giocato sia con gli azzurri che con i biancocelesti. Nato a Roma il 9 luglio 1968, inizia a giocare a calcio nelle giovanili della Pro Tevere Roma e successivamente nelle giovanili della Lazio. Nella stagione 1986/1987 si trasferisce in prestito alla Ternana in Serie C2, mentre nell'annata successiva torna alla Lazio in Serie B, ma è costretto a non giocare per tutta la stagione a causa di un infortunio. L'anno dopo la Lazio torna in massima serie e Di Canio esordisce il 9 ottobre 1988 in Cesena-Lazio. Con i biancocelesti si rende protagonista nel derby contro la Roma segnando il gol decisivo. In seguito Di Canio viene convocato anche in Nazionale Under 21. Dopo 54 presenze e 4 reti con i capitolini, nel 1990 viene ceduto alla Juventus allenata da Trapattoni, e nel 1993 vince con i bianconeri la Coppa Uefa. Successivamente viene ceduto in prestito al Napoli allenato da Marcello Lippi. Una grande stagione in maglia azzurra (1993/1994) ed indimenticabile il suo gol al San Paolo contro il Milan, dribblando in area di rigore sia Maldini che Baresi. Altro gol importante segnato da Di Canio con il Napoli è quello contro il Foggia nell'ultima giornata di campionato; una rete che permise agli azzurri di qualificarsi per la Coppa Uefa. Dopo 27 presenze e 5 reti in azzurro, nella Stagione 1994/1995 passa al Milan. Con i rossoneri vince nel primo anno una



Supercoppa Uefa, mentre nella seconda stagione arriva lo scudetto. Sono in tutto 53 presenze e 7 reti tra campionato e Coppe. Poco dopo si trasferisce in Scozia e veste la maglia del Celtic, per Di Canio 37 presenze e 15 reti, viene votato come miglior giocatore dell'anno. Nell'annata successiva passa allo Sheffield Wednesday con il quale gioca 40 volte e segna 14 reti, nella seconda stagione invece viene squalificato per 11 giornate per aver spinto un arbitro. Durante la stagione 1998/1999 viene ceduto al West Ham con il quale vince una Coppa Intertoto. Nel 2000 vince il premio Fair Play per un grande gesto di sportività durante una partita contro l'Everton: Di Canio infatti rifiuta di segnare e ferma il gioco perché il portiere avversario si accascia al suolo per un infortunio. Dopo 140 presenze e 52 reti in 5 stagioni con gli Hammers, Di Canio viene acquistato dal Charlton. Nel 2004 torna alla Lazio e come nel 1989, segna nel derby contro la Roma. Dopo due stagioni con i biancocelesti, passa al Cisco Roma in Serie C2 e dopo due stagioni con 46 presenze e 14 reti, termina la carriera da calciatore. Nel 2011 Di Canio inizia la carriera da allenatore sulla panchina dello Swindon Town e conquista la promozione in League One, nel 2013 torna in Premier League per allenare il Sunderland. Attualmente svolge il ruolo di opinionista per l'emittente Fox Sports.

Mariano Potena



L'AVVERSARIO

Centrocampo e attacco di livello, la difesa il punto debole della Lazio

SPAREGGIO PER IL TERZO POSTO

di Giuseppe Di Marzo



La squadra di Pioli, che soprattutto all'Olimpico sta costruendo le sue fortune (19 punti conquistati sul proprio campo), arriva allo spareggio contro il Napoli trascinata anche da un ?or?evi? ed un Felipe Anderson in grandissimo spolvero: se infatti il centravanti serbo sta raccogliendo ottimamente la pesante eredità lasciata da Miro Klose, il giovane brasiliano sembra essere esploso definitivamente. Il tutto senza tralasciare il contributo dei nuovi arrivi di quest'estate Basta, De Vrij e Parolo, oltre ai soliti Mauri e Candreva.

Dopo tanti anni la Lazio finalmente ha un gioco: Pioli, infatti, ha disegnato la sua squadra col 4-3-3, un modulo che esalta le qualità tecnico-tattiche dei suoi giocatori. A causa dell'infortunio di Lulic, però, Pioli spesso volte ha deciso di optare per un 4-2-3-1, con Mauri dietro Djordjevic, o Klose. L'uomo più in forma del momento è Felipe Anderson, che sta facendo vedere la sua classe dopo un anno di adattamento. Attenzione anche al già citato Mauri, mentre l'altro grande giocatore è Candreva. Le chiavi del centrocampo sono affidate all'argentino Biglia, ma non dimentichiamoci anche dell'esperienza di Ledesma, del nuovo arrivato Parolo, oppure di Onazi, e quel Keita che, però, deve ancora maturare. L'unica pecca è la difesa: De Vrij è un buon difensore, ma non è, per capirci, un Thiago Silva, e lo stesso discorso vale per il volenteroso

Cana. Il portiere Marchetti sembra essere tornato ai livelli di qualche anno fa, e le sue parate fanno sempre la differenza. Sulle fasce, invece, la situazione è decisamente migliore: Basta, e Radu sono due ottime garanzie.

La squadra di Pioli, però, ha dimostrato di dover ancora crescere ancora dal punto di vista caratteriale: alcuni scivoloni, come ad esempio contro Empoli e Udinese, e l'incredibile pareggio contro l'Inter sono quei tre così detti tre indizi che fanno una prova.

L'allenatore Pioli, al primo anno sulla panchina biancocelesti, fa dell'intensità e della corsa il suo credo tattico. Quest'anno, prima dell'esplosione di Felipe Anderson è ricorso spesso al 4-2-3-1 con Djordjevic (o Klose) prima punta, supportato da Candreva, Mauri e Lulic, con Biglia (o Ledesma) e Parolo a fare da schermo davanti alla difesa. Modulo che potrebbe riproporre anche contro il Napoli, causa anche lo stop di Lulic. Il bosniaco, infatti, è il giocatore che fa da raccordo tra centrocampo e attacco e che garantisce quella copertura necessaria quando Candreva e Anderson sprigionano la loro velocità in fase offensiva. Ruolo che domenica ancora una volta ricoprirà Mauri, abile nel supportare l'attacco e nel rifinire per le punte, ma allo stesso tempo in grado di abbassarsi sulla linea del centrocampo a dare aiuto ai due mediani. La difesa è il reparto in cui Pioli ha avuto maggiori difficoltà, complici i

numerosi infortuni.

Non è mai facile arrivare in una squadra e darle un'identità precisa in poco tempo, ma Pioli l'ha fatto, pur pagando con qualche sconfitta di troppo all'inizio. Nonostante ciò il tecnico non ha mai rinnegato le sue idee e l'atteggiamento propositivo: la Lazio è più portata ad attaccare (con 33 gol ha il terzo miglior attacco del campionato, insieme al Napoli) che a difendere (21 gol subiti, meno due gol rispetto agli azzurri) e proprio in difesa si concentrano i limiti che impediscono per ora di fare il definitivo salto di qualità. A centrocampo e in attacco invece il livello è molto alto, Pioli ha tante soluzioni e ha tra le mani un potenziale crack, Felipe Anderson, che potrebbe davvero diventare l'uomo in più di questa squadra se riuscirà a trovare continuità di rendimento.

È l'aspetto chiave sul quale si giocherà la lotta per il terzo posto: se la Lazio non butterà via altri punti è la favorita per inserirsi nel vuoto di potere lasciato dal Napoli alle spalle di Juventus e Roma: una vittoria contro gli uomini di Benitez creerebbe il primo vero e proprio solco tra il terzo posto e chi insegue. E Alla fine del girone d'andata, un'eventuale vittoria in quello che si presenta. come un vero e proprio spareggio, potrebbe dare ulteriore spinta emotiva e psicologica e convinzione alla Lazio dopo il pareggio nel derby contro la Roma.

ANTEPRIMA

Mertens sulla trequarti

Domenica, stadio olimpico di Roma, alle ore 12.30 si gioca Lazio-Napoli. La sconfitta contro la Juve e le polemiche arbitrali in essa incorporate ancora risuonano nella testa di Benitez e dei suoi ragazzi, ma non c'è tempo per le proteste perché la trasferta Capitale contro i biancocelesti potrebbe valere un'intera stagione. Sfida a dir poco delicata quella contro gli uomini di Pioli: in grande forma e terzi in classifica con un punto di vantaggio sui partenopei. Una sfida che vale i preliminari di Champions: Higuain e compagni non possono sbagliare, perdere contro la Lazio porterebbe gli azzurri a -4 dal terzo posto. Un vuoto di classifica da scongiurare.

COME SI PRESENTA IL NAPOLI - Non pochi i problemi di formazione anche per mister Benitez che, più di tutte, deve far fronte alle assenze sulla fascia sinistra. Contro la Juve, oltre al gol, Britos ha rimediato anche un'ammonezione che gli è valsa la squalifica per la trasferta di domenica. Al suo posto uno fra Strinic, il neo-acquisto croato in gruppo da soli dieci giorni, e Mesto che quest'anno ha calcato ben poco il terreno di gioco. Per il resto, la formazione anti-Lazio dovrebbe essere composta da Rafael in porta, sostenuto in difesa da una linea a quattro con i centrali Albiol-Koulibaly, Maggio a destra e uno fra Strinic e



Mesto a sinistra. A centrocampo, spazio alla coppia David Lopez-Gargano, mentre sulla trequarti Mertens sembra favorito su De Guzman, con Hamsik e Callejon a completare il reparto. Gonzalo Higuain unica punta.

PROBABILI FORMAZIONI:

LAZIO (4-3-3): Berisha; Basta, De Vrij, Cana, Radu; Parolo, Biglia, Mauri; Candreva, Djordjevic, Felipe Anderson. **A disposizione:** Strakosha, Konko, Novaretti, Cavanda, Pereirinha, Cataldi, Ledesma, Onazi, Keita, Klose. **All.:** Pioli. **NAPOLI (4-2-3-1):** Rafael; Maggio, Albiol, Koulibaly, Mesto; David Lopez, Gargano; Callejon, Hamsik, Mertens; Higuain. **A disposizione:** Andujar, Colombo, Strinic, Inler, Radosevic, Jorginho, Inler, De Guzman, Gabbiadini, Duvan Zapata. **All.:** Benitez.

Angelo Gallo

AMARCORD

Precedente poco beneaugurante

Il Napoli affronta all'Olimpico la Lazio per quello che, a differenze della partita contro la Roma, riveste la caratteristica del derby in misura minore. A livello di tifoserie, la rivalità con i biancocelesti è più antica ma la sfida oggi è molto meno a rischio rispetto a quella con i cugini giallorossi.

La gara si giocherà domenica alle 12.30 ed ha una sua importanza essendo un quasi spareggio per la corsa al terzo posto. I capitolini hanno un punto in più in classifica e sono in ascesa; un successo sarebbe per loro un'ulteriore iniezione di autostima a questo punto difficile da far crollare.

Precedente non beneaugurante, Lazio-Napoli si giocò alla stessa ora il 14 novembre 2010 e vide i partenopei sconfitti 2-0, **Zarate** e **Floccari**.

Andando indietro nel tempo troviamo due protagonisti di questo match: **Chinaglia** e **Giordano**. Avendo entrambi vissuto nelle due città, (*Giorgione* ha giocato nell'Internapoli, Bruno nel Napoli dei tempi d'oro) sono stati determinanti in più di una sfida.

Long John ha lasciato un'impronta in diversi Lazio-Napoli: il 21 gennaio 1973 vide i biancocelesti imporsi 3-0 ed è sua la terza rete dopo quelle di **Manservigi** e **Nanni**.

L'anno dopo, quello in cui la Lazio si aggiudicherà il titolo, **Chinaglia** firmò l'1-0 finale (nella sfida di ritorno in aprile furono tutte sue le tre reti laziali, Napoli-Lazio 3-3) mentre il 9 marzo 1975 realizzò il rigore che pareggiò i conti dopo il momentaneo vantaggio di **Braglia**, Lazio-Napoli 1-1. Nella stagione in cui **Chinaglia** lasciò la Lazio, 1975-76, il Napoli passò all'Olimpico 1-0 grazie a **Boccolini**.

Un incontro importante si ebbe il 21 aprile del 1984; i romani, matricola ed in piena lotta per la salvezza, vinsero quella delicata sfida per 3-2. Quella Lazio aveva **Chinaglia** presidente e rivide in campo, proprio quel giorno, Bruno **Giordano**, suo fiore all'occhiello, fuori a lungo per infortunio. Il bomber fece esplodere l'Olimpico segnando al 1° minuto ma lo fece mugugnare quando sbagliò un calcio di rigore che pure fu fatto ripetere tre volte. Raddoppiò il danese **Laudrup**, **Dal Fiume** accorciò le distanze, di nuovo **Laudrup** e poi **Celestini** per un 3-2 che elettrizzò non poco gli spalti.

Maradona segnò all'Olimpico nel primo anno

della sua carriera azzurra: 14 ottobre 1984, Lazio-Napoli 1-1, rete di Diego a pareggiare l'autogol di **Bruscolotti**. La Lazio mancò dalla massima serie per alcuni anni fino alla stagione 1988-89 quando il

19 marzo finì 1-1 con le reti di **Neri** e **Ruben Sosa**. Il 30 dicembre 1989 ci fu il sonoro 3-0 inflitto dai romani con doppietta di **Amarildo** e rete di **Pin**. Il 1991 sorrise agli azzurri; in aprile, **Alemao** e **Zola** firmarono una vittoria azzurra e a dicembre, stagione 1991-92, ci fu il 3-3 che fu una mezza vittoria poiché il Napoli all'80° era sotto 3-1. Queste le reti: **Riedle**, **Ferrara**, **Riedle** e **Ruben Sosa** su rigore, quindi 3-2 di **Blanc** all'80° e pari di **Zola** al 90°.

Non meno rocambolesco il 4-3 del 30 maggio 1993; dopo cinque minuti romani già sul 2-0 con doppietta di **Riedle**, 2-1 di **Zola** all'11° e rigore di **Signori** al 41° per il 3-1 del primo tempo. **Francini** porta gli azzurri sul 3-2, quattro minuti dopo **Winter** firma il 4-2 e dopo dieci minuti ancora **Zola** fissa il risultato sul 4-3. La Lazio di **Cragnotti** diventò una realtà e per il Napoli furono dolori come il 30 marzo 1994, 3-0, e la stagione successiva, 5-1, mentre **Di Matteo** diede un dispiacere il 5 maggio 1996, Lazio-Napoli 1-0.

Arriviamo all'era **De Laurentiis** con la sconfitta per 2-1 (**Rocchi**, **Firmani**, **Domizzi**) che chiuse la stagione 2007-08, poi la vendetta con lo 0-1 grazie al **Lavezzi**-show che provocò l'autorete di Siviglia. Quindi il pari dell'aprile 2010, 1-1 **Floccari**, **Hamsik**, fino al 2-0 del 14 novembre 2010. Il 7 aprile 2012 finì 3-1 per i padroni di casa; gol di **Candreva**, illusorio pareggio dell'ex **Pandev**, eurogol di **Mauri** prima del 3-1 su rigore firmato da **Ledesma**.

Pari e patta il 10 febbraio 2013, 1-1: padroni di casa davanti con **Floccari**, pari di **Campagnaro** a tre minuti dalla fine.

Napoli corsaro la scorsa stagione, 2 dicembre 2013, quando mise sotto una Lazio niente affatto doma. Il primo gol di un ispiratissimo **Higuain**, al 24°, durò però un solo minuto, un'autorete di **Berhami** ristabilì l'equilibrio prima del nuovo vantaggio di **Pandev** al 50° dopo un cross del **Pipita**. Ancora l'argentino al 72°, **Keita** accorciò le distanze, 3-2, e con la Lazio protesa in avanti un diagonale di **Callejon** diede al Napoli il definitivo 4-2.

Antonio Gagliardi

Informati sulle probabilità di vincita sul sito
www.aams.gov.it, sul nostro sito
e presso i punti vendita

18+

Il gioco è vietato ai
minori di anni 18



Giocare troppo può causare
dipendenza patologica

Strike!
by TOTO 2000

tiro dritto... **Punto**

Le nostre agenzie della Campania

Napoli...

Via Pini di Solimene 102/104
Corso Duca D'Aosta 29/A
Via Bivio di Mugnano 3
Via Giuseppe Silvati 31/A
Via Bartolo Longo 110
Via Cesare Rosaroll 77-77/A
Via Antonino D'Antona 30/30 A
Via Matteo Renato Imbriani 94/D
Via Forcella 60. Angolo Piazza Calenda Piazza Nicola Romano 11
Via Francesco Cilea 125/127
Via Nicola Antonio Porpora 3/5
Via Simone Martini 54/60
Via Privata Detta Ricci 9
Via Enzo Tortora 18/20
Via Pigna 142/A
Via Egidio Velotti 79/81
Via Enrico Pessina 86

...e provincia

TORRE ANNUNZIATA Via Tagliamonte 2/F-G
TORRE ANNUNZIATA Corso Vittorio Emanuele 370
TORRE DEL GRECO Via Nazionale 191/B
TORRE DEL GRECO Via Sedivola 15/A
TORRE DEL GRECO Via Diego Colamarino 87
TORRE DEL GRECO Via Pescatori Di Spugna 7
ERCOLANO Corso Resina 25
PORTICI Via Liberta' 200/202
PORTICI Viale Tiziano 44/45
PORTICI Via Roma 22
SAN GIORGIO A CREMANO Piazza Trento E Trieste 3/4/5
ARZANO via G. Matteotti 30, angolo via Livorno
MARIGLIANO Corso Umberto 450/462
QUARTO via Giacomo Matteotti 28/30/32
MELITO DI NAPOLI via Signorelli 202/204/206
MUGNANO DI NAPOLI Corso Italia 57
MUGNANO DI NAPOLI Via Napoli 77/79
CASALNUOVO Viale Degli Oleandri 6/8
GIUGLIANO IN CAMPANIA Via Domitiana Km 48
GIUGLIANO IN CAMPANIA Corso Campano 544
POZZUOLI Via Monterusciello 61 Avngolo
POZZUOLI Via Pendio Monterusciello 1
CAIVANO Corso Principe Umberto I 40/42
GRUMO NEVANO Via Duca D'Aosta 55/57
ISCHIA Casamicciola Terme, Piazza Marina, 5/7

e altre province

AVERSA Via Della Repubblica, 15
LUSCIANO Via Della Liberta' Snc., Coop. La Maison, Fabb. E
NOCERA INFERIORE Piazza Armando Diaz, 13
NOCERA INFERIORE Via Starza San Pietro 9/13
SAPRI Piazza Regina Elena, 15
AVELLINO Via Salvatore Moccia, 18/20
ARIANO IRPINO Corso Vittorio Emanuele, 23
ARIANO IRPINO Piazza Mazzini 1/B
SIRIGNANO Viale Michelangelo Snc
BENEVENTO Viale Principe Di Napoli 149
POTENZA Via Vaccaro, 184/188



I PRONOSTICI

Il 'capitano' Beppe Bruscolotti punta sugli azzurri confidando sulla loro voglia di riscatto

“Un Napoli attento può battere la Lazio”

di Vincenzo Letizia

PianetAzzurro ha avuto il piacere di incontrare e sentire in esclusiva l'epica bandiera azzurra, **Beppe BRUSCOLOTTI** ((Sassano, 1 giugno 1951), 'palo 'e ferro' (palo di ferro), che con 511 partite giocate tra campionato e coppe, è il primatista di presenze in tutte le competizioni disputate con la maglia del Napoli (di cui 387 in serie A, 96 nelle coppe nazionali e 28 nelle coppe europee).

Capitano, ma com'è che contro la Juve succedono sempre tutti questi casini?

"Da anni si ripete sempre la stessa storia: gli errori arbitrali e gli episodi dubbi si verificano sempre a favore della Juve. Sono un uomo di calcio e l'idea della malafede non mi ha mai sfiorato. Parlo di errori arbitrali che nella partita del San Paolo hanno chiaramente favorito la Juve e non mi riferisco solo al gol. Non capisco come possa succedere, adesso sono in sei, quasi quasi era meglio prima, quando arbitravano solo in tre. Ormai, inutile tornarci sopra: la partita è passata, archiviata e bisogna guardare avanti e prepararsi per la prossima sfida contro la Lazio".

De Laurentiis ha giustamente fatto sentire tutto il

suo malcontento...

"Sono d'accordo col presidente. Battere la Juve è già un'impresa perché è stata sempre la squadra più forte d'Italia, salvo qualche breve parentesi. Se poi può contare anche su gol irregolari come quello di Caceres diventa davvero difficilissimo batterla. Io mi associo a Benitez, contro la Juve ci può stare. Mi è piaciuta la sua ironia. E preferisco chiuderla qui, altrimenti ci fanno passare anche per vittimisti e sinceramente questo non mi va proprio".

La tecnologia non potrebbe e dovrebbe aiutare gli arbitri alla luce di tutti questi errori che continuano a vedere sui campi di serie A?

"Le innovazioni servono per sgombrare dubbi, ombre e sospetti, sono assolutamente favorevole alla moviola in campo".

Adesso, è in svolgimento il mercato di gennaio: il Napoli ha preso un attaccante molto forte, per carità, Gabbiadini. Ma a Benitez non servirebbe qualche difensore alla Bruscolotti?

"Bisognerebbe capire quali sono i forti... In giro non c'è molta roba. Lo vediamo in tutti i campionati quanti strafalcioni si verificano. I giocatori forti bisogna

crearseli come si faceva una volta, tornando alla scuola italiana".

Lazio-Napoli, partita già decisiva o meno per il terzo posto?

"Decisiva non lo è, c'è ancora tutto il girone di ritorno da giocare. È una partita come tante altre fra due squadre che si contendono l'ultimo posto buono per la Champions".

Come va affrontata la Lazio?

"Con attenzione, come sempre. La Lazio è in un buon momento, ha delle ottime individualità e complessivamente è una squadra che si muove bene e sa stare in campo. Il Napoli non è ovviamente da meno, ma purtroppo troppo spesso la squadra azzurra è da sola che si è creata dei problemi".

Il pronostico del capitano per Lazio-Napoli.

"Mi auguro che il Napoli possa vincere e recuperare qualche punto in classifica non solo sulla Lazio...". **Beppe, ma un uomo di esperienza come lei, una bandiera azzurra, siamo sicuri che non possa essere utile all'attuale società?**

"Questo non sta a me dirlo, mi farebbe molto piacere, ma purtroppo non dipende da me".



Turno favorevole alle squadre in trasferta?

Ultimo turno del campionato di serie A con tante sfide, come al solito, molto interessanti.

Partiamo dal capogioco che individuiamo nella sfida del 'Marassi' tra due squadre molto ispirate in zona offensiva: **Genoa-Sassuolo** per noi è da 'Goal'.

Stessa sensazione anche per **Lazio-Napoli** con le due compagini che hanno il loro punto di forza proprio negli attaccanti.

La **Fiorentina**, dopo il rocambolesco successo ottenuto domenica scorsa contro il Palermo, torna a credere nel terzo posto. Per alimentare concretamente queste speranze dovrà violare il

campo del **Chievo**.

Il **Cesena** non sembra squadra attrezzata per la massima categoria, possibile che possa faticare, e molto, anche contro il **Torino** di Ventura.

Il **Cagliari** di Zola, dopo il successo contro il Cesena, sembra iniziare a riprendere fiducia nei propri mezzi. Sarà comunque complicato uscire indenni dal 'Friuli' contro un **Udinese** obiettivamente più forte dei sardi, soprattutto in casa.

La **Roma** è a tre punti dalla capolista Juve, crede ancora allo scudetto, ma non potrà più permettersi ulteriori passi falsi. Certo, la 'Favorita' non è un campo facile, ma la voglia matta dei gialloros-

si di continuare a credere nel tricolore potrebbe fare la differenza in questo match contro il **Palermo**.

Ricapitolando il tutto, puntando € 10,00 sulla sestina secca si incasserebbero € 571,94.

Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco.

Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica. VL



IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base

Genoa
Sassuolo 16879-8 **G**

Le altre partite

Lazio
Napoli 16879-3 **G**

Chievo
Fiorentina 16879-7 **2**

Cesena
Torino 16879-5 **2**

Udinese
Cagliari 16879-4 **1**

Palermo
Roma 16879-2 **2**

6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
8	GENOA	GOL	1,78
4	UDINESE	1	2,10
2	ROMA	2	2,05

...vinci 76,60 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
8	GENOA	GOL	1,78
3	LAZIO	GOL	1,72
2	ROMA	2	2,05

...vinci 62,75 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
8	GENOA	GOL	1,78
7	FIorentina	2	2,00
5	TORINO	2	1,92

...vinci 68,35 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
8	GENOA	GOL	1,78
3	LAZIO	GOL	1,72
4	UDINESE	1	2,10

...vinci 64,30 euro



CLASSIFICA	TOTALE													CASA													TRASFERTA													PEN	
	GIORNATE: 38	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR																
Juventus	43	18	13	4	1	38	9	29	20	8	6	2	0	21	5	16	23	10	7	2	1	17	4	13																	
Roma	40	18	12	4	2	31	13	18	24	10	7	3	0	22	6	16	16	8	5	1	2	9	7	2																	
Lazio	31	18	9	4	5	33	21	12	18	8	6	0	2	18	9	9	13	10	3	4	3	15	12	3		CL-GR															
Napoli	30	18	8	6	4	33	24	9	15	9	4	3	2	21	15	6	15	9	4	3	2	12	9	3		CL-GR															
Sampdoria	30	18	7	9	2	23	17	6	19	9	5	4	0	14	7	7	11	9	2	5	2	9	10	-1		PO-CL															
Fiorentina	27	18	7	6	5	25	17	8	13	9	3	4	2	11	7	4	14	9	4	2	3	14	10	4		PO-EL															
Genoa	27	18	7	6	5	24	20	4	12	9	3	3	3	8	8	0	15	9	4	3	2	16	12	4		EL-Q3															
Milan	26	18	6	8	4	27	21	6	14	9	4	2	3	12	8	4	12	9	2	6	1	15	13	2																	
Inter	25	18	6	7	5	29	25	4	15	9	4	3	2	21	13	8	10	9	2	4	3	8	12	-4																	
Palermo	25	18	6	7	5	30	30	0	18	9	5	3	1	15	10	5	7	9	1	4	4	15	20	-5																	
Sassuolo	24	18	5	9	4	20	23	-3	12	9	2	6	1	9	7	2	12	9	3	3	3	11	16	-5																	
Udinese	23	18	6	5	7	21	24	-3	14	9	4	2	3	14	11	3	9	9	2	3	4	7	13	-6																	
Verona	21	18	5	6	7	21	28	-7	11	9	3	2	4	12	14	-2	10	9	2	4	3	9	14	-5																	
Torino	19	18	4	7	7	13	19	-6	14	10	3	5	2	8	7	1	5	8	1	2	5	5	12	-7																	
Empoli	18	18	3	9	6	17	23	-6	10	9	2	4	3	7	10	-3	8	9	1	5	3	10	13	-3																	
Chievo	18	18	4	6	8	13	20	-7	7	9	1	4	4	6	10	-4	11	9	3	2	4	7	10	-3																	
Atalanta	17	18	3	8	7	14	24	-10	10	9	2	4	3	10	13	-3	7	9	1	4	4	4	11	-7																	
Cagliari	15	18	3	6	9	23	35	-12	6	9	1	3	5	9	18	-9	9	9	2	3	4	14	17	-3		B															
Cesena	9	18	1	6	11	15	36	-21	7	9	1	4	4	8	17	-9	2	9	0	2	7	7	19	-12		B															
Parma	9	18	3	1	14	18	39	-21	7	9	2	1	6	11	16	-5	3	9	1	0	8	7	23	-16		B															

EMPOLI

18

Performance 50%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Sampdoria - Empoli		1:0	18
06-01-2015	SA	Empoli - Hellas Verona		0:0	17
21-12-2014	SA	Fiorentina - Empoli		1:1	16
15-12-2014	SA	Empoli - Torino		0:0	15
07-12-2014	SA	Napoli - Empoli		2:2	14

25

Performance 58%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Inter - Genoa		3:1	18
06-01-2015	SA	Juventus - Inter		1:1	17
30-12-2014	APC	Paris SG - Inter		1:0	
21-12-2014	SA	Inter - Lazio		2:2	16
15-12-2014	SA	Chievo Verona - Inter		0:2	15

INTER

PALERMO

25

Performance 67%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Fiorentina - Palermo		4:3	18
06-01-2015	SA	Palermo - Cagliari		5:0	17
21-12-2014	SA	Atalanta - Palermo		3:3	16
13-12-2014	SA	Palermo - Sassuolo		2:1	15
06-12-2014	SA	Torino - Palermo		2:2	14

40

Performance 58%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Roma - Lazio		2:2	18
06-01-2015	SA	Udinese - Roma		0:1	17
20-12-2014	SA	Roma - Milan		0:0	16
14-12-2014	SA	Genoa - Roma		0:1	15
10-12-2014	UCLG	Roma - Man City		0:2	6

ROMA

LAZIO

31

Performance 83%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Roma - Lazio		2:2	18
05-01-2015	SA	Lazio - Sampdoria		3:0	17
21-12-2014	SA	Inter - Lazio		2:2	16
13-12-2014	SA	Lazio - Atalanta		3:0	15
07-12-2014	SA	Parma - Lazio		1:2	14

30

Performance 67%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Napoli - Juventus		1:3	18
06-01-2015	SA	Cesena - Napoli		1:4	17
22-12-2014	SC	Juventus - Napoli		7:8 (dcr)	F
18-12-2014	SA	Napoli - Parma		2:0	16
14-12-2014	SA	Milan - Napoli		2:0	15

NAPOLI

CESENA

9

Performance 8%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Cagliari - Cesena		2:1	18
06-01-2015	SA	Cesena - Napoli		1:4	17
20-12-2014	SA	Sassuolo - Cesena		1:1	16
14-12-2014	SA	Cesena - Fiorentina		1:4	15
07-12-2014	SA	Atalanta - Cesena		3:2	14

19

Performance 67%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
10-01-2015	SA	Torino - Milan		1:1	18
06-01-2015	SA	Chievo Verona - Torino		0:0	17
21-12-2014	SA	Torino - Genoa		2:1	16
15-12-2014	SA	Empoli - Torino		0:0	15
11-12-2014	UELG	Copenhagen - Torino		1:5	6

TORINO

CHIEVO

18

Performance 58%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Atalanta - Chievo Verona		1:1	18
06-01-2015	SA	Chievo Verona - Torino		0:0	17
21-12-2014	SA	Hellas Verona - Chievo Verona		0:1	16
15-12-2014	SA	Chievo Verona - Inter		0:2	15
08-12-2014	SA	Cagliari - Chievo Verona		0:2	14

27

Performance 50%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Fiorentina - Palermo		4:3	18
06-01-2015	SA	Parma - Fiorentina		1:0	17
21-12-2014	SA	Fiorentina - Empoli		1:1	16
14-12-2014	SA	Cesena - Fiorentina		1:4	15
11-12-2014	UELG	Fiorentina - Dinamo Minsk		1:2	6

FIORENTINA

GENOA

27

Performance 25%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Inter - Genoa		3:1	18
06-01-2015	SA	Genoa - Atalanta		2:2	17
21-12-2014	SA	Torino - Genoa		2:1	16
14-12-2014	SA	Genoa - Roma		0:1	15
07-12-2014	SA	Genoa - Milan		1:0	14

24

Performance 58%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
10-01-2015	SA	Sassuolo - Udinese		1:1	18
06-01-2015	SA	Milan - Sassuolo		1:2	17
20-12-2014	SA	Sassuolo - Cesena		1:1	16
13-12-2014	SA	Palermo - Sassuolo		2:1	15
06-12-2014	SA	Roma - Sassuolo		2:2	14

SASSUOLO

MILAN

26

Performance 50%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
10-01-2015	SA	Torino - Milan		1:1	18
06-01-2015	SA	Milan - Sassuolo		1:2	17
30-12-2014	APC	Real Madrid - Milan		2:4	
20-12-2014	SA	Roma - Milan		0:0	16
14-12-2014	SA	Milan - Napoli		2:0	15

17

Performance 58%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Atalanta - Chievo Verona		1:1	18
06-01-2015	SA	Genoa - Atalanta		2:2	17
21-12-2014	SA	Atalanta - Palermo		3:3	16
13-12-2014	SA	Lazio - Atalanta		3:0	15
07-12-2014	SA	Atalanta - Cesena		3:2	14

ATALANTA

PARMA

9(-1)

Performance 25%

DA	TO	Incontro	Prossimi 5	RF	TU
11-01-2015	SA	Hellas Verona - Parma		3:1	18
06-01-2015	SA	Parma - Fiorentina		1:0	17
18-12-2014	SA	Napoli - Parma		2:0	16
14-12-2014	SA	Parma - Cagliari		0	

QUOTE



Sicuro. A Lotteria

DATA ORA	PAL.-N°	AVVENIMENTO	1X2			1X2 HANDICAP				DOPPIA CHANCE			UNDER OVER 1,5		UNDER OVER 2,5		UNDER OVER 3,5		UNDER OVER 4,5		GOAL - NO GOAL		SEGNA GOAL CASA		SEGNA GOAL OSPITE		
			L	1	X	2	H	1	X	2	1X	X2	12	U	O	U	O	U	O	U	O	G	NG	SI	NO	SI	NO
FRANCIA - I DIVISIONE																											
16/01 20.30	16882-1	BORDEAUX - NIZZA	L	1,75	3,50	4,85	1	2,95	3,50	2,03	1,17	2,03	1,29	3,00	1,32	1,70	2,00	1,24	3,50	1,05	7,00	1,95	1,73	1,19	4,00	1,65	2,06
17/01 17.00	16882-2	LENS - LIONE	L	4,35	3,40	1,85	-1	1,91	3,55	3,25	1,91	1,20	1,30	3,00	1,32	1,70	2,00	1,24	3,50	1,05	7,00	1,90	1,78	1,57	2,20	1,21	3,80
17/01 20.00	16882-3	MONACO - NANTES	L	1,60	3,65	6,00	1	2,65	3,40	2,27	1,11	2,27	1,26	2,85	1,35	1,65	2,05	1,22	3,65	--	--	2,15	1,60	1,17	4,25	1,78	1,89
17/01 20.00	16882-4	LORIENT - LILLA	L	2,80	3,10	2,60	--	--	--	--	1,47	1,41	1,35	2,60	1,42	1,55	2,25	1,18	4,10	--	--	1,90	1,78	1,40	2,65	1,40	2,65
17/01 20.00	16882-5	CAEN - STADE DE REIMS	L	2,15	3,30	3,40	--	--	--	--	1,30	1,67	1,32	3,15	1,29	1,73	1,95	1,26	3,35	1,06	6,65	1,73	1,95	1,23	3,60	1,37	2,75
17/01 20.00	16882-6	TOLOSA - BASTIA SC	L	1,85	3,40	4,35	1	3,25	3,55	1,91	1,20	1,91	1,30	3,00	1,32	1,70	2,00	1,24	3,50	1,05	7,00	1,95	1,73	1,21	3,80	1,62	2,12
17/01 20.00	16882-7	METZ FC - MONTPELLIER	L	2,45	3,10	3,00	--	--	--	--	1,37	1,52	1,35	2,60	1,42	1,55	2,25	1,18	4,10	--	--	1,95	1,73	1,36	2,80	1,45	2,50
18/01 14.00	16882-8	PSG - EVIAN TG	L	1,17	7,00	15	1	1,53	4,00	4,77	--	4,77	1,09	4,85	1,13	2,35	1,50	1,55	2,25	1,20	3,85	2,25	1,55	--	--	2,15	1,60
18/01 17.00	16882-9	RENNES - ST ETIENNE	L	2,85	3,05	2,60	--	--	--	--	1,47	1,40	1,36	2,60	1,42	1,55	2,25	1,18	4,10	--	--	1,95	1,73	1,45	2,50	1,35	2,85
18/01 21.00	16882-10	MARSIGLIA - GUINGAMP	L	1,40	4,50	8,00	1	2,05	3,50	2,88	1,07	2,88	1,19	3,70	1,22	1,95	1,73	1,37	2,75	1,12	5,00	1,95	1,73	1,07	6,50	1,85	1,82
CAMPIONATO ITALIANO SERIE A																											
17/01 18.00	16879-1	EMPOLI - INTER	L	3,50	3,30	2,10	--	--	--	--	1,70	1,28	1,31	3,35	1,26	1,78	1,90	1,28	3,20	1,07	6,40	1,73	1,95	1,40	2,65	1,20	3,90
17/01 20.45	16879-2	PALERMO - ROMA	L	3,70	3,40	2,00	-1	1,77	3,65	3,65	1,77	1,26	1,30	3,50	1,24	1,83	1,83	1,32	2,95	1,08	6,05	1,73	1,95	1,42	2,60	1,20	3,90
18/01 12.30	16879-3	LAZIO - NAPOLI	L	2,55	3,25	2,75	--	--	--	--	1,43	1,49	1,32	3,50	1,24	1,83	1,83	1,32	2,95	1,08	6,05	1,65	2,05	1,25	3,45	1,28	3,25
18/01 15.00	16879-4	UDINESE - CAGLIARI	L	2,00	3,30	3,85	1	3,55	3,70	1,78	1,25	1,78	1,32	3,50	1,24	1,83	1,83	1,32	2,95	1,08	6,05	1,73	1,95	1,17	4,25	1,45	2,50
18/01 15.00	16879-5	CESENA - TORINO	L	3,85	3,30	2,00	-1	1,78	3,55	3,65	1,78	1,25	1,32	2,85	1,35	1,65	2,05	1,22	3,65	--	--	1,90	1,78	1,53	2,30	1,24	3,55
18/01 15.00	16879-6	MILAN - ATALANTA	L	1,55	3,85	6,25	1	2,50	3,40	2,38	1,11	2,38	1,24	3,35	1,26	1,78	1,90	1,28	3,20	1,07	6,40	1,83	1,83	1,08	6,00	1,65	2,06
18/01 15.00	16879-7	CHIEVO - FIORENTINA	L	3,85	3,30	2,00	-1	1,78	3,55	3,65	1,78	1,25	1,32	3,00	1,32	1,70	2,00	1,24	3,50	1,05	7,00	1,83	1,83	1,50	2,35	1,23	3,60
18/01 15.00	16879-8	GENOA - SASSUOLO	L	2,25	3,20	3,25	--	--	--	--	1,32	1,61	1,33	3,15	1,29	1,73	1,95	1,26	3,35	1,06	6,65	1,73	1,95	1,22	3,70	1,40	2,65
18/01 15.00	16879-9	PARMA - SAMPDORIA	L	2,55	3,25	2,75	--	--	--	--	1,43	1,49	1,32	3,35	1,26	1,78	1,90	1,28	3,20	1,07	6,40	1,73	1,95	1,28	3,25	1,32	3,00
18/01 20.45	16879-10	JUVENTUS - VERONA	L	1,20	6,50	13	1	1,60	3,85	4,33	--	4,33	1,10	4,25	1,17	2,15	1,60	1,45	2,50	1,17	4,20	2,15	1,60	--	--	2,05	1,66
CAMPIONATO ITALIANO SERIE B																											
17/01 15.00	16879-11	BARI - VIRTUS ENTELLA	L	1,80	3,45	4,50	1	3,30	3,35	1,95	1,18	1,95	1,29	2,85	1,35	1,65	2,05	1,22	3,65	--	--	2,00	1,70	1,18	4,10	1,62	2,12
17/01 15.00	16879-12	BRESCIA - FROSINONE	L	2,55	3,10	2,85	--	--	--	--	1,40	1,48	1,35	2,65	1,40	1,60	2,15	1,20	3,90	--	--	1,90	1,78	1,35	2,85	1,35	2,85
17/01 15.00	16879-13	SPEZIA - VARESE	L	1,80	3,25	5,00	1	3,30	3,30	1,97	1,16	1,97	1,32	2,65	1,40	1,60	2,15	1,20	3,90	--	--	2,00	1,70	1,18	4,10	1,62	2,12
17/01 15.00	16879-14	TERNANA - CROTONE	L	2,25	3,15	3,30	--	--	--	--	1,31	1,61	1,34	2,60	1,42	1,55	2,25	1,18	4,10	--	--	1,95	1,73	1,30	3,10	1,45	2,50
17/01 15.00	16879-15	CITTADELLA - MODENA	L	2,95	3,10	2,45	--	--	--	--	1,51	1,37	1,34	2,60	1,42	1,55	2,25	1,18	4,10	--	--	1,95	1,73	1,40	2,65	1,35	2,85
17/01 15.00	16879-16	TRAPANI - PESCARA	L	2,35	3,20	3,00	--	--	--	--	1,35	1,55	1,32	3,90	1,20	2,00	1,70	1,40	2,65	1,13	4,80	1,55	2,25	1,20	3,90	1,30	3,10
17/01 15.00	16879-17	VIRTUS LANCIANO - CATANIA	L	2,05	3,15	3,65	--	--	--	--	1,24	1,69	1,31	3,00	1,32	1,70	2,00	1,24	3,50	1,05	7,00	1,78	1,90	1,22	3,70	1,45	2,50
17/01 15.00	16879-18	LATINA - VICENZA	L	2,00	3,20	4,00	1	4,00	3,30	1,78	1,23	1,78	1,33	2,50	1,45	1,50	2,35	1,18	4,10	--	--	2,15	1,60	1,30	3,10	1,65	2,06
17/01 15.00	16879-19	PRO VERCELLI - AVELLINO	L	2,20	3,10	3,50	--	--	--	--	1,29	1,64	1,35	2,60	1,42	1,55	2,25	1,18	4,10	--	--	1,95	1,73	1,30	3,10	1,50	2,35
18/01 18.00	16879-20	CARPI - LIVORNO	L	2,10	3,20	3,55	--	--	--	--	1,27	1,68	1,32	2,65	1,40	1,60	2,15	1,20	3,90	--	--	1,95	1,73	1,25	3,45	1,50	2,35
19/01 20.30	16879-21	BOLOGNA - PERUGIA	L	2,05	3,20	3,75	--	--	--	--	1,25	1,73	1,33	2,60	1,42	1,55	2,25	1,18	4,10	--	--	2,00	1,70	1,25	3,45	1,55	2,25
PORTOGALLO - I DIVISIONE																											
17/01 19.00	16891-9	VITORIA GUIMA. - ACADEMICA COIMB.	L	1,55	3,65	6,15	1	2,60	3,40	2,29	1,09	2,29	1,24	2,65	1,40	1,60	2,15	1,20	3,90	--	--	2,15	1,60	1,16	4,35	1,83	1,84
17/01 21.15	16891-10	PENAFIEL - FC PORTO	L	13	5,75	1,20	-1	3,99	3,80	1,65	3,99	--	1,10	3,90	1,20	2,00	1,70	1,40	2,65	1,13	4,80	2,50	1,45	2,30	1,52	--	--
18/01 17.00	16891-11	BOAVISTA FC - ESTORIL	L	3,05	3,15	2,30	--	--	--	--	1,55	1,33	1,31	2,85	1,35	1,65	2,05	1,22	3,65	--	--	1,90	1,78	1,40	2,65	1,28	3,25
18/01 17.00	16891-13	PACOS DE FERREIRA - NACIONAL	L	2,00	3,30	3,60	--	--	--	--	1,25	1,72	1,29	3,00	1,32	1,70	2,00	1,24	3,50	1,05	7,00	1,78	1,90	1,22	3,70	1,45	2,50
18/01 17.00	16891-14	BELENENSE - GIL VICENTE	L	1,75	3,40	4,65	1	3,10	3,45	1,96	1,16	1,96	1,27	2,65	1,40	1,60	2,15	1,20	3,90	--	--	2,05	1,65	1,22	3,70	1,65	2,06
18/01 17.00	16891-15	MOREIRENSE - AROUCA	L	1,95	3,30	3,75	1	3,55	3,65	1,76	1,23	1,76	1,28	2,60	1,42	1,55	2,25	1,18	4,10	--	--	1,95	1,73	1,22	3,70	1,67	2,20
18/01 19.00	16891-16	MARITIMO - BENFICA	L	6,50	4,10	1,45	-1	2,51	3,45	2,30	2,51	1,07	1,19	3,35	1,26	1,78	1,90	1,28	3,20	1,07	6,40	2,05	1,65	1,83	1,84	1,10	5,50
18/01 21.15	16891-17	SPORTING LISBONA - RIO AVE	L	1,45	4,00	6,85	1	2,30	3,45	2,53	1,06	2,53	1,20	3,35	1,26	1,78	1,90	1,28	3,20	1,07	6,40	2,05	1,65	1,07	6,50	1,85	1,82
SPAGNA - I DIVISIONE																											
16/01 20.45	16892-20	CORDOBA - EIBAR	L	2,55	3,10	2,85	--	--	--	--	1,40	1,48	1,35	2,50	1,45	1,50	2,35	1,18	4,10	--	--	2,00	1,70	1,38	2,75	1,45	2,50
17/01 16.00	16892-21	R. SOCIEDAD - RAYO VALLECANO	L	1,85	3,60	4,10	1	3,20	3,55	1,92	1,22	1,92	1,27	3,60	1,23	1,90	1,78	1,35	2,85	1,09	5,65	1,78	1,90	1,18	4,10	1,50	2,35
17/01 18.00	16892-22																										



Sicuro, è Lottomatica.

Le Agenzie

Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta, 132
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo, 21/31
- **NAPOLI** Via Duomo, 313
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6

... e provincia

- **BACOLI** Via Roma, 242
- **CAIVANO** Via Mercadante, 10
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica, 167/171
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388/390
- **POMPEI** Viale Nolana, 148/150
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa, 134/138
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia, 10
- **TERZIGNO** C.so A. Volta, 427/429
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184

le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce, 7/9 (SA)
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie, 25 (AV)
- **CAPACCIO** S.S. 18 Località Cerro Eliseo (SA)
- **FONDI** Via Roma, 85 (LT)
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA)
- **SALERNO** Via Garioponto, 21/21b
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA)

I Corner

- **AFRAGOLA** C.so Italia, 23
- **AVELLINO** Via Roma, 6
- **BAIANO** P.zza IV Novembre, SNC
- **BATTIPAGLIA** L.go Venosa, 13
- **CASALVELINO** Canale Tufolo, 4 bis
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77
- **MADDALONI** Via Santacroce, 38/40
- **NAPOLI** Via Napoli a Piscinola, 40
- **NAPOLI** Via Caio Duilio, 47/49
- **NAPOLI** Calata ponte di Casanova, 40 A
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8 bis
- **NAPOLI** C.so IV Novembre, 9
- **NAPOLI** Via Eduardo Nicolardi, 114/116
- **NAPOLI** Via Attilio Micheluzzi, 138
- **NAPOLI** Via San Pasquale a Chiaia, 74
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384
- **POMPEI** Via Giuseppe Mazzini, 68
- **PORTICI** C.so Giuseppe Garibaldi, 27
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via San Martino, 52
- **SAN NICOLA LA STRADA** Via Milano, 50 E/F
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74
- **SESSA AURUNCA** Via XXI Luglio, 32
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55
- **VISCIANO** C.so del Carpine, 37